



A qualcuno piace



Home > Inchiostro Fresco - Recensioni di libri letti da Gianluigi Bodi > Luciano Lamberti – Il pappagallo che prevedeva il futuro

INCHIOSTRO FRESCO - RECENSIONI DI LIBRI LETTI DA GIANLUIGI BODI

LUCIANO LAMBERTI – IL PAPPAGALLO CHE PREVEDEVA IL FUTURO

SENZALIBRI

SENZATRADUZIONI

SENZAINTERVISTE

SENZASTRUTTURA



Un pappagallo meccanico che prevede il futuro e trasforma chi lo possiede. Un circo con un pubblico molto particolare che torna ogni vent’anni e sembra non e virgola. Un fratello che è sempre uguale, ma non è più lo stesso. Un’escursione nella terra dei giganti. Un popolo che esce dalle acque e che è in grado di farti v drogato.

Questa è la materia di cui è costituito il libro di racconti di Luciano Lamberti intitolato “Il pappagallo che prevedeva il futuro“. Una serie di racconti che spazia dal f fantascienza al thriller. Una serie di racconti che, dopo averli terminati, ti lascia con un sottile strato di angoscia appiccicato alle spalle. Racconti che si leggono disarmante, prova ne è che appena iniziato ho capito che avrei dovuto finire il libro il prima possibile.

Lamberti raccoglie a piene mani dalla tradizione del racconto argentino. In particolare si notano, durante la lettura, aleggiare lo spirito di *Cortázar* e di Borges. Q racconti, la sensazione di una familiarità straniante è molto forte. Pare di leggere qualcosa scritta da un vecchio amico che non sentivi da tempo. La qualità è otti diretto, con l’intento probabilmente di tenere al minimo i fronzoli e lasciare che il lettore si dedichi al lato fantastico.

Non amo molto scegliere un racconto preferito quando si parla di una raccolta perché poi pare sempre che il sottointeso sia: vi parlo di questo perché gli altri non m in questo caso potrei scrivere un pezzo per ognuno dei raccoti. In ogni caso, il mio preferito, se escludiamo l’angoscia provocata dal racconto che da il nome alla r giganti”. Probabilmente perché, utilizzando un elemento fantastico come quello dei giganti, Lamberti racconta una storia che conosciamo fin troppo bene. Quella ne conoscere fino a distruggere, di annientare per paura, di esplorare fino a conquistare.

“Il pappagallo che prevedeva il futuro” è una lettura davvero piacevole. Aggiungeteci poi due elementi molto importanti e vedrete che la scelta se leggerlo o no nc secondi. Il liro è pubblicato da **Gran Via edizioni** che secondo il mio modesto parere sul versante latino americano sta facendo davvero bene. L’altro elemento è il **Barca**, una vera e propria garanzia che ho avuto modo di testare più volte.

Ulteriore spintarella. La cover di **Mirko Visentin** è molto bella, quella piuma, lì in alto vicino al titolo è un particolare azzeccatissimo.

Luciano Lamberti è nato a Córdoba, Argentina, nel 1978. Oltre a *Il pappagallo che prevedeva il futuro*, considerato uno dei migliori libri del 2012, Lamberti ha pu racconti *El asesino de chanchos* e il volume di poesie *San Francisco Córdoba*.

GRAN VIA EDIZIONI

IL PAPPAGALLO CHE PREVEDEVA IL FUTURO

LUCIANO LAMBERTI

RACCONTI

VINCENZO BARCA

8 comments



GIANLUIGI BODI

Gianluigi nasce nel 1975. Tutto quello che viene dopo è contorno.

previous post

GLI ULTIMI GIORNI DI SMOKEY NELSON – CATHERINE MAVRIKAKIS

ANDREA DEI CAST